

PIANO DIDATTICO ANNUALE
a.s. 2019/2020
Liceo Ginnasio "L. Ariosto" - Ferrara
Docente: RINALDI MICAELA
Classe: IV B LICEO CLASSICO

Disciplina: LATINO (5 ORE SETT.)

Questo piano di lavoro di latino fa riferimento alla programmazione del dipartimento di discipline classiche del nostro Istituto e agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe per l'anno scolastico in corso.

Coerentemente alle linee programmatiche stabilite dal Consiglio di classe, si considerano in particolare rilevanti le seguenti **finalità**:

- promuovere l'analisi comparativa tra italiano, latino, greco e le altre lingue moderne per acquisire la conoscenza degli elementi della comunicazione linguistica;
- cogliere la storicità del fenomeno linguistico;
- acquisire il concetto di lingua – anche classica – come strumento di comunicazione;
- promuovere la conoscenza, attraverso il mezzo linguistico, degli aspetti caratterizzanti delle civiltà all'origine della cultura occidentale.

Per il latino, tali **finalità** si precisano come segue:

- acquisire la consapevolezza che la funzione comunicativa di una lingua è legata alla durata nel tempo e all'estensione del territorio sul quale si diffonde una civiltà;
- acquisire la consapevolezza che, di una lingua a codice definito, la funzione comunicativa che verrà studiata è quella mediata dal testo eminentemente letterario, quindi intenzionale e convenzionale.

Obiettivi disciplinari

Conoscenza:

- dei dati linguistici con particolare attenzione alla funzione morfosintattica degli elementi dell'enunciato;
- dei dati inerenti la civiltà classica atti ad offrire un supporto essenziale all'analisi dei testi.

Competenza:

- analizzare la struttura linguistica dei testi;
- individuare i nessi logici all'interno dei testi;
- riproporre il contenuto del testo in forma italiana corretta;
- ricondurre elementi di lessico a categorie di tipo morfologico, etimologico e semantico.

Tali obiettivi si traducono così in **saperi minimi** che lo studente dovrà avere acquisito per accedere al secondo anno:

- morfologia del nome: le cinque declinazioni; gli aggettivi della prima e della seconda classe; i pronomi personali; il determinativo *is ea id*;
- morfologia del verbo: il modo indicativo, imperativo, congiuntivo, participio e infinito delle quattro coniugazioni regolari, della coniugazione mista e di *sum*;
- le proposizioni subordinate all'indicativo;
- alcune proposizioni subordinate al congiuntivo (*finali, cum* con il congiuntivo).

Coerentemente, a livello del **saper fare**, l'alunno dovrà:

- individuare la struttura della frase semplice;
- riconoscere le relazioni sintattiche di paratassi e ipotassi all'interno del periodo;
- saper definire i fenomeni linguistici attraverso il lessico specifico.

Tali indicazioni sono state tradotte e precisate, dal Dipartimento di discipline classiche, nella tabella sotto riportata, nella quale si definiscono conoscenze (sapere) e competenze (saper fare) degli alunni in uscita dal primo anno di curriculum (primo anno del primo biennio):

LATINO

Accesso al secondo anno

Sapere	Saper fare
La morfologia del nome: le 5 declinazioni	Individuare la struttura della frase semplice
Aggettivi della I e II classe	Riconoscere le relazioni sintattiche di paratassi e ipotassi all'interno del periodo
Pronomi personali	Saper definire i fenomeni linguistici attraverso il lessico specifico
Aggettivi possessivi	
Pronome determinativo <i>is, ea, id</i>	
Morfologia verbale: indicativo, imperativo, congiuntivo, infinito, participio attivi e passivi delle 4 coniugazioni regolari e della coniugazione mista	
Congiunzioni coordinanti e subordinanti	
Proposizioni subordinate all'indicativo ed esempi di subordinate al congiuntivo.	

Contenuti :

Grammatica della frase

Conoscenza e individuazione degli elementi che costituiscono la frase semplice:

- alfabeto, pronuncia e accenti;
- declinazione di nomi e aggettivi;
- il verbo quanto a forma, aspetto, modi e tempi;
- sintassi del nome: elemento predicativo e attributivo; complementi.

Conoscenza e individuazione degli elementi che concorrono alla costruzione della frase complessa:

- coordinazione e subordinazione nei tipi più semplici di proposizioni di modo finito.

Nell'ambito dell'attività di codocenza tra il latino e la storia dell'arte (prof. Parmeggiani) si è deciso di lavorare sull'architettura privata e pubblica del mondo romano. Dopo una prima parte di spiegazione delle tecniche di costruzione e dell'acquisizione di un lessico specifico sia storico-artistico che linguistico (nomi degli ambienti in lingua originali) gli studenti lavoreranno alla realizzazione di un percorso in gruppo per costruire una guida ad un abitato romano. Il progetto e le attività collegate, nonché il concorso dei vari ambiti disciplinari verranno dettagliati in seguito, durante i prossimi incontri del Consiglio di classe.

La disciplina converge insieme alle altre del Consiglio di classe per costruire il percorso per competenze che ha per tema: **La lingua italiana nella sua valenza settoriale.**

Metodologie

- lezione frontale e dialogica;
- esercitazioni guidate in classe;
- lavori di ricerca individuali e di gruppo

Centrale risulta, nel processo di apprendimento delle lingue classiche, il testo originale, in quanto documento autentico della cultura greca e latina. Si potranno usare, tuttavia, soprattutto all'inizio del

percorso di studio, frasi e testi-laboratorio, costruiti per evidenziare alcuni contenuti della riflessione sulla lingua.

Il lavoro sui testi procederà attraverso lezioni frontali e dialogiche, lezioni-laboratorio (analisi del testo, lavoro sulla traduzione), discussioni guidate ed esercizi applicativi.

In particolare:

- le lezioni frontali saranno tese a individuare le caratteristiche generali dei nuovi argomenti e i criteri costitutivi dei percorsi tematici proposti;
- le lezioni dialogiche favoriranno l'interazione e il confronto nell'esercizio della traduzione, così come nell'analisi del testo;
- i lavori di gruppo potranno essere utilizzati per favorire lo sviluppo delle capacità di collaborazione tra gli allievi, l'apporto attivo alla costruzione delle proprie competenze, l'utilizzo di diversi strumenti di lavoro.

Verifiche e valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli definiti dal Consiglio di classe nel documento di programmazione. Il Dipartimento di discipline classiche ha stabilito che il numero minimo delle prove scritte deve essere di due per il trimestre e tre per il pentamestre, mentre per quelle orali, almeno una per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

Il ventaglio delle valutazioni attribuite andrà da tre a dieci, dove il tre indica un disorientamento molto evidente nella prova affrontata, mentre la valutazione massima sarà utilizzata per indicare situazioni di eccellenza.

Per quanto riguarda la natura e la composizione delle prove scritte, esse saranno diversificate, allo scopo di verificare i diversi aspetti del lavoro; per entrambe le lingue classiche va rilevato che, data la complessità del processo di traduzione, si costruirà un percorso propedeutico attraverso test di carattere morfologico e prove di riconoscimento sintattico, esercizi di manipolazione e trasformazione, atti ad applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite, per pervenire in seguito alle tradizionali prove di traduzione.

Nelle verifiche orali si riserverà ampio spazio alla formalizzazione delle regole di funzionamento delle lingue; in queste occasioni si richiederà, oltre alla pertinenza e al legame logico all'interno dell'esposizione, una sicura competenza terminologica nell'uso dello specifico lessico disciplinare.

Oltre alle verifiche formali, saranno oggetto di valutazione anche gli interventi, spontanei o sollecitati, degli studenti all'interno di discussioni guidate.

Fra i criteri di valutazione si segnalano:

1. conoscenza dei contenuti;
2. pertinenza e completezza dei contenuti proposti;
3. precisione, correttezza e organizzazione logica dell'esposizione;
4. puntualità e accuratezza nelle consegne;
5. progresso rispetto alla situazione di partenza.

Testi in adozione:

Latino:

S. DOSSI – F. SIGNORACCI – M. COMOTTI, *Donum Lingua e cultura latina. Grammatica + Laboratorio 1*, Fabbri editori